

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3331 del 29/06/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta CERTE NOTTI PRIVATE VILLAGE per l'impianto destinato ad attività di Club Circolo Privato, sito in Comune di Minerbio (BO), via Mino n. 2.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3481 del 29/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventinove GIUGNO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta CERTE NOTTI PRIVATE VILLAGE per l'impianto destinato ad attività di Club Circolo Privato, sito in Comune di Minerbio (BO), via Mino n. 2.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla ditta CERTE NOTTI PRIVATE VILLAGE (C.F. e P.IVA 03232621205) per l'impianto destinato ad attività di Club Circolo Privato, sito in Comune di Minerbio (BO), via Mino n. 2, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Minerbio}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.

5. Obbliga la ditta CERTE NOTTI PRIVATE VILLAGE a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta CERTE NOTTI PRIVATE VILLAGE (C.F. e P.IVA 03232621205) con sede legale in Comune di Minerbio (BO), via Mino n. 2, per l'impianto sito in Comune di Minerbio (BO), via Mino n. 2, ha presentato, nella persona di Marco Meneghetti, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura in data 26/03/2018 (Prot. n. 6868) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico sul suolo mediante subirrigazione.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura, con propria nota Prot. n. 7301 del 28/03/2018, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 28/03/2018 al PGB0/2018/7570 e confluito nella **Pratica SINADOC 10927/2018**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 22/06/2018, PGB0/2018/14807, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Minerbio, con propria nota Prot. n. 8380 del 28/06/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 28/06/2018 al PGB0/2018/15125, ha trasmesso parere favorevole ambientale e urbanistico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche sul suolo: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 29/06/2018

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CERTE NOTTI PRIVATE VILLAGE
Comune di Minerbio (BO), via Mino n. 2

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico sul suolo mediante sub-irrigazione proveniente dai locali di servizio trattato da un depuratore biologico a fanghi attivi con capacità di trattamento fino a 20 AE e successivo smaltimento attraverso il sistema di sub-irrigazione drenata adeguatamente dimensionato per un carico di 50 AE acque superficiali classificato dal Comune di Minerbio (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività di Associazione Circolo Privato.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi in fosso di campagna:

- due scarichi di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.
- uno scarico costituito dall'unione delle acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle acque delle piscine stagionali ad uso privato preventivamente sottoposte a decantazione in apposita vasca per favorire la naturale dechlorazione non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Minerbio (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGB0/2018/14807 del 22/06/2018, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, PG. 8380 del 28/06/2018, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 28/06/2018 al PGB0/2018/15125. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 10927/2018

Documento redatto in data 29/06/2018



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Minerbio, 28 giugno 2018

Trasmesso via PEC

Sportello SUAP

Sportello Unico Attività Produttive
Unione Terre di Pianura

suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

ARPAE Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia E.R.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni - SAC
Sede di Bologna

aobo@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 marzo 2013, n° 59 presentata dalla ditta CERTE NOTTE PRIVATE VILLAGE per l'impianto sito in Minerbio, Via Mino n. 2. Matrice acqua
Parere istruttorio**

Con riferimento all'istanza in oggetto presentata dalla ditta **CERTE NOTTE PRIVATE VILLAGE** per l'immobile sito in Minerbio Via Mino n. 2, alla luce anche del parere FAVOREVOLE espresso da ARPAE rif: Sinadoc n. 10927/2018 del 22/06/2018, con la presente si comunica quanto segue:

Settore Urbanistica

L'edificio interessato, situato in via Mino 2, ricade in area avente le seguenti destinazioni urbanistiche previste dal P.S.C. e dal R.U.E. vigenti:

P.S.C. : ambito "AVP - Ambiti agricoli ad alta vocazione produttiva" - "Aree attrezzate per attività fruibili, ricreative, sportive e turistiche compatibili"

R.U.E. : ambito "AVP - Ambiti agricoli ad alta vocazione produttiva" - "Aree attrezzate per attività fruibili, ricreative, sportive e turistiche compatibili"

L'attività prevalente risulta essere associazione circolo privato con SPA ed attività di relax attività compatibile con il succitato ambito urbanistico (l'attività è già esistente).

Si esprime di conseguenza parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica di tale attività.

Viene citato un "futuro ampliamento ad attività a campeggio e turistica", tale altra attività non è rappresentata negli elaborati tecnici presentati e, se realizzata nelle aree limitrofe ad ambito "AVP - Ambiti agricoli ad alta vocazione produttiva", non risulterebbe compatibile con gli strumenti urbanistici in vigore; in tal senso non ci si esprime riguardo la conformità urbanistica di tale altra attività.

Settore Ambiente

L'insediamento interessato, situato in via Mino 2, origina acque classificate come "acque reflue domestiche" (scarico di origine domestica, reflui provenienti dal trattamento dell'acqua contenuta nelle piscine) ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) e della DGR 1053/2003.

Visto il parere favorevole di ARPAE Distretto di Pianura, e fatte salve le prescrizioni ivi contenute, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione ambientale in oggetto, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni di carattere generale:



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2 Settore "Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio"

Responsabile Servizio Urbanistica
ing. Giacomo Soddu

- Procedere ad una regolare pulizia e manutenzione dell' impianto di depurazione biologico ad ossidazione, delle fosse Imhoff /degrassatore.
- L' impianto di depurazione ad ossidazione non dovrà causare inconvenienti ambientali per elevati livelli di rumorosità o per lo sviluppo di esalazioni maleodoranti; dovrà inoltre essere dotato di allarme visivo/acustico per segnalare eventuali blocchi o anomalie.
- Mantenere il corpo recettore dello scarico in adeguate condizioni di pulizia e manutenzione per evitare ristagni di refluo con conseguente sviluppo di esalazioni maleodoranti;

Si sottolinea infine che, qualora venga realizzata la zona campeggio, in conformità con gli strumenti urbanistici in vigore, si dovrà predisporre la raccolta dei reflui prodotti dai camper (o altre strutture mobili) ponendo particolare attenzione agli additivi chimici utilizzati dai sistemi di raccolta individuale degli stessi che potrebbe influire sulla capacità depurativa dell'impianto biologico a fanghi attivi, entro comunque alla capacità residuale di trattamento di 5 AE dell'impianto di depurazione.

Cordiali saluti,

ISTRUTTORE TECNICO
ing. Giacomo Soddu

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE¹

¹ ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3, del D.lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3-bis, comma 4-bis del Codice dell'amministrazione digitale approvato con il predetto D.Lgs. 82/2005.



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2 Settore "Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio"

Responsabile Servizio Urbanistica
ing. Giacomo Soddu

Sinadoc n. 10927/2018

San Giorgio di Piano, 22/06/2018

Al SUAP Terre di Pianura

**Arpae - Struttura Autorizzazioni e
Concessioni di Bologna U.O. Autorizzazioni
e Valutazioni**

**OGGETTO: D.P.R. n° 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata da
CERTE NOTTI PRIVATE VILLAGE sita in via Mino n. 2 a Minerbio.
Contributo istruttorio.**

Vista la domanda di AUA presentata al SUAP Unione Terre di Pianura in data 26/03/2018 (agli atti di ARPAE di Bologna al PGB0/2018/7570), esaminata la documentazione presentata, si rileva quanto segue.

- L'attività risulta ubicata su di un fabbricato esistente precedentemente adibito a ristorante; viene proposta la realizzazione di un'area coperta da destinare a SPA e zona relax, con ampliamento della zona bagni e spogliatoi, oltre a diverse opere nel giardino esterno con l'installazione di due piccole vasche interrato, una piscina fuori terra, un chiosco e altre strutture temporanee.

- Parte della rete fognaria presentata risulta esistente in quanto a servizio della precedente attività di ristorazione (degrassatore, Imhoff e sub-irrigazione drenata); a seguito dell'intervento sopra descritto viene adeguato il sistema fognario dei reflui di tipo domestico prodotti.

- Per il conteggio del carico in Abitanti Equivalenti presente, si fa riferimento alla tipologia di servizio (bar, circoli, clubs); all'interno del club privato è prevista la presenza massima di 99 soci per un carico di 15 AE;

- Lo scarico di origine domestica proveniente dai locali di servizio viene trattato da un depuratore biologico a fanghi attivi con capacità di trattamento fino a 20 AE; il refluo così trattato viene smaltito attraverso il sistema di sub-irrigazione drenata già autorizzato, con parere favorevole espresso dalla scrivente Agenzia per un carico di 50 AE.

- I reflui provenienti dal trattamento dell'acqua contenuta nelle piscine, vengono decantati in appositi pozzetti per favorirne la naturale dechlorazione; successivamente tali reflui vengono avviati allo scarico nel reticolo delle acque superficiali (fosso di scolo). All'interno del giardino è presente una vasca (denominata vasca 1) con assenza di sistema di clorazione e pertanto non è presente alcun impianto di decantazione/abbattimento.

• Nella modulistica di istanza di AUA presentata si fa riferimento ad un futuro ampliamento dell'attività per campeggio turistico; all'interno della documentazione tecnica presentata non si è rilevata la predisposizione di piazzole per campeggio e/o camper.

Per quanto sopra si esprime parere tecnico favorevole al rilascio dell'autorizzazione per lo scarico in acque superficiali dei reflui classificati come "**ACQUE REFLUE DOMESTICHE**" ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) e della DGR 1053/2003.

Ai fini della tutela ambientale si propone di inserire nell'atto autorizzatorio le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *Procedere ad una regolare pulizia e manutenzione dell'impianto di depurazione biologico ad ossidazione, delle fosse Imhoff /degrassatore.*
- *L'impianto di depurazione ad ossidazione non dovrà causare inconvenienti ambientali per elevati livelli di rumorosità o per lo sviluppo di esalazioni maleodoranti; dovrà inoltre essere dotato di allarme visivo/acustico per segnalare eventuali blocchi o anomalie.*
- *Mantenere il corpo recettore dello scarico in adeguate condizioni di pulizia e manutenzione per evitare ristagni di refluo con conseguente sviluppo di esalazioni maleodoranti;*

Si sottolinea infine che, qualora venga realizzata la zona campeggio, si dovrà predisporre la raccolta dei reflui prodotti dai camper ponendo particolare attenzione agli additivi chimici utilizzati dai sistemi di raccolta individuale dei camper che potrebbe influire sulla capacità depurativa dell'impianto biologico a fanghi attivi, entro comunque alla capacità residuale di trattamento di 5 AE dell'impianto di depurazione.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Distretto
di Pianura
(dr Vittorio Gandolfi)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.